



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

ATTIVITA' ISPETTIVA

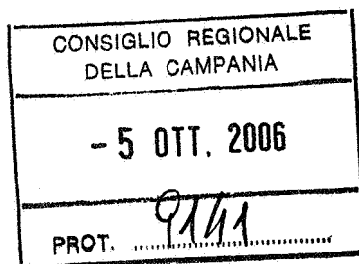
REG. GEN. N. 373/VIII FEB-RA

Prot. N. 1254/06

Napoli, 5 ottobre 2006

Interrogazione urgente
Ai sensi dell'art. 75 e 76
Del regolamento di Consiglio Regionale

Al Presidente della Giunta Regionale
Della Campania
on. Antonio Bassolino
SEDE



All'Assessore Regionale all'Ambiente
on. Luigi Nocera
SEDE

Premesso

che in agro del Comune di Campagna (SA) fu realizzata nel 2005 a cura del Commissariato per i Rifiuti in Campania, una grande discarica per raccogliere FOS e sovvalli provenienti dall'impianto di CDR di Battipaglia;

che la popolazione di Campagna fu impegnata in una grande e civile manifestazione di protesta contro l'ubicazione della discarica in quella località, in quanto sita a poche decine di metri dal corso del Fiume Sele, e che il Sindaco di Campagna, con grande senso dello stato, offrì altri terreni, sempre nel territorio di quel comune, per scongiurare l'inquinamento del fiume;

che in quella circostanza fu assicurato che si trattava di una discarica per la parte stabilizzata del rifiuto, a seguito del trattamento nell'impianto del CDR, e che quindi non c'era pericolo di inquinamento;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

che, in ogni caso, la discarica sarebbe stata realizzata a regola d'arte e che quindi non c'era pericolo di inquinamento, e sarebbe stata gestita con grande oculatezza;

che la discarica dopo meno di un anno di funzionamento venne chiusa essendo giunta a saturazione;

che in questi giorni si è appreso dalla stampa che sulla discarica si è formato del percolato, che tale sostanza non è stata raccolta nei tempi necessari e si è scoperto che lo stesso si versa nel fiume Sele inquinando uno dei corsi d'acqua più belli della Regione e più ricchi di flora e fauna. Basti pensare che dopo il territorio di Campagna il fiume Sele bagna il territorio di Serre e che lì è ubicata un Oasi naturale, gestita dal WWF, ove è ancora possibile trovare la lontra, l'airone e una grande abbondanza di pesci tanto da divenire meta di turismo naturalistico

interroga per sapere

- 1) se risultano vere le notizie comparse sulla stampa.
- 2) Come è possibile che in una discarica, di materiale stabilizzato e lavorato nel CDR, si formi del percolato e se questo derivi da ciò che avviene negli impianti di CDR.
- 3) Quali controlli sono stati messi in essere per verificare, in effetti, cosa avviene nei CDR non solo di Battipaglia, che appesta con i suoi miasmi, l'intera città capofila della Piana del Sele, ma anche negli altri impianti;
- 4) Quali accorgimenti sono stati assunti per evitare che il fiume Sele continui a subire tali aggressioni;
- 5) Se sono emerse responsabilità da parte di chi doveva realizzare a regola d'arte quella discarica e poi gestirla con attrezzature e quali provvedimenti si intendono assumere.

In attesa di cortese sollecita risposta.

Il Consiglio Regionale
Gerardo Rosania